



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> SEGRETARIO GENERALE <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri dinanzi alla Corte costituzionale relativamente alla legge regionale 28 dicembre 2018, n.13.			
_____ (LONGO GIANNI) _____ (TARDIOLA ANDREA) _____ (A. TARDIOLA) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 14/03/2019 prot. 138	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri dinanzi alla Corte costituzionale relativamente alla legge regionale 28 dicembre 2018, n.13.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE;

VISTO l'articolo 134 della Costituzione;

VISTO l'articolo 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale);

VISTO l'articolo 19 della Deliberazione della Corte Costituzionale 7 ottobre 2008 (Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 7 novembre 2008, n. 261;

VISTO l'articolo 41 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n.13 ad oggetto "*Legge di stabilità regionale 2019*";

CONSIDERATO che la sopracitata legge è stata oggetto di diverse censure da parte dei competenti Ministeri e che alle medesime la Regione Lazio ha provveduto a fornire riscontro per il tramite del Dipartimento degli Affari regionali e le autonomie;

CONSIDERATO che con nota prot. 177336 del 6 marzo 2019 l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia del ricorso, notificato via posta in data 27 febbraio 2018, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proposto dinanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 127 Cost., per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni oggetto delle sopra dette censure;

CONSIDERATO che i rilievi mossi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attengono a presunti profili di incostituzionalità delle norme regionali e specificatamente:

- Art. 4 comma 8 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione;
- Art. 4 comma 25 per violazione degli artt. 81 e 120 della Costituzione;
- Art. 4 comma 53 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione;
- Art. 9, commi da 2 a 5, per violazione dell'art. 120 della Costituzione;
- Art. 19 per violazione degli artt. 3, 97 e 117 terzo comma della Costituzione;
- Art. 21 comma 1 per violazione degli artt. 3, 51 prima comma e 97 della Costituzione;
- Art. 21 comma 15 per violazione degli artt. 97 e 117, secondo comma lettera s) della Costituzione;
- Art. 21 comma 21 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione.

CONSIDERATO che si ritiene necessario un intervento nel giudizio davanti alla Corte Costituzionale al fine di superare le eccezioni di incostituzionalità sollevate in relazione ai sopracitati articoli della legge regionale n. 13/2018;

RITENUTO opportuno, a tutela del provvedimento legislativo regionale, autorizzare il Presidente della Regione Lazio ad intervenire nel giudizio di costituzionalità sollevato, dandone comunicazione al Consiglio regionale;

per le motivazioni esposte nelle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Regione Lazio ad intervenire nel giudizio promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 127 Cost., per la declaratoria di illegittimità costituzionale delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 13/2018 e specificatamente:

- Art. 4 comma 8 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione;
- Art. 4 comma 25 per violazione degli artt. 81 e 120 della Costituzione;

- Art. 4 comma 53 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione;
- Art. 9, commi da 2 a 5, per violazione dell'art. 120 della Costituzione;
- Art. 19 per violazione degli artt. 3, 97 e 117 terzo comma della Costituzione;
- Art. 21 comma 1 per violazione degli artt. 3, 51 prima comma e 97 della Costituzione;
- Art. 21 comma 15 per violazione degli artt. 97 e 117, secondo comma lettera s) della Costituzione;
- Art. 21 comma 21 per violazione degli artt. 2, 3 e 118 della Costituzione

La presente deliberazione sarà trasmessa alla struttura "Avvocatura Regionale" per lo svolgimento dei successivi atti di competenza e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia